

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00211410

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 01

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

SGTT - Titolo Madonna con bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	PI
<b>PVCC - Comune</b>	Volterra
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Volterra
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1450
<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega toscana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	85
<b>MISL - Larghezza</b>	64
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto di forma rettangolare con cornice dorata con al centro la Madonna con veste azzurra e sottoveste rossa seduta in trono e reca in braccio il piccolo Gesù nudo. Questi tiene la mano sinistra alla veste della Madonna e con la destra è in atto di benedire. Sullo sfondo in posizione simmetrica due angeli in piedi con veste azzurra in atto di scoprire una cortina raffigurata intorno al dipinto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

<b>soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sull'aureola della Vergine
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"DOMINUS TECUM BE(...)"
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La tavola, comunemente chiamata Madonna di S. Sebastiano, protettrice di Volterra, si trova dal 1805 sull'altare maggiore. L'opera, come ricorda M. Cavallini (1929) fu posta nel 1629 su un altare dell'oratorio di S. Sebastiano al Conco presso Montecatini Val di Cecina, fatta costruire da Sebastiano Orzalesi. Nel 1718 il quadro fu portato a Volterra nell'oratorio fuori porta S. Felice, chiamato poi S. Sebastiano; nel 1786 fu posto in un altare laterale della chiesa di S. Francesco e dal 1805 sull'altare maggiore. La tavola secondo il Carli (1977) va messa in relazione alla piccola e rovinatissima tavola con l'Adorazione di Gesù, alla pinacoteca di Volterra, il cui autore potrebbe essere identificato nella cerchia di Francesco di Giorgio, Neroccio, Maestro di Stratonice o più genericamente ad un fiorentino del XV secolo. L'opera sarebbe precedente a questa Adorazione e vi si riscontra nella veste qualche reminiscenza del Gozzoli, mentre il motivo degli angeli che allargano i cortinaggi si ispirano a Neri di Bicci. L'opera insieme all'Adorazione è databile all'ultimo quarto del Quattrocento. Nel 1857 furono applicate le corone sul capo della Madonna e del bambino.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS -PI 142776
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001022
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cinci A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001036
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cavallini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001024
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lagorio E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001038
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	Renzoni S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Baracchini C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2009
<b>RVMN - Nome</b>	Iacoponi A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Bascetta G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)